

I colori della scrivania di Luca

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Elisa Terzioli**

**I COLORI  
DELLA SCRIVANIA DI LUCA**

*Pensieri e poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2023  
**Elisa Terzioli**  
Tutti i diritti riservati

*A Luca,  
a tutte le persone di cuore come lui,  
infinitamente grata.*



## Introduzione

Amo il mio lavoro.

Amo il mio lavoro per diversi motivi.

Se visto in superficie, il mio lavoro è banalizzato al pulire scrivanie e pavimenti, stare attenta a non rovinare ciò che sposto, svuotare cestini, disinfettare bagni... Cosa ci può mai essere di interessante e affascinante in questo?

Ma se guardato nella sua completezza il mio lavoro è una cura, un avere cura. È occuparsi di qualcuno più ancora che di qualcosa, è come se regalassi la bellezza, mai abbastanza rispetto a quella che ricevo incrociando gli sguardi dei colleghi.

Amo il mio lavoro perché mi ricorda che non dipendo solo da me ma che c'è un "prossimo"; mi fa prendere cura di esso, mi fa interessare ad esso e mi aiuta a volergli bene, chiunque esso sia, quindi a riempirmi il cuore di gioia.

Lo amo quando mi avvio verso l'uscita, stanca, e guardandomi intorno, vedo il risultato della mia fatica, il bello che essa lascia a qualcun altro, e felice varco la soglia verso il resto della giornata.

Lo amo perché è anche un po' una cura per me: nel tempo che impiego a pulire e riordinare penso, prego, medito, lascio spazio a mente e cuore; è per questo che spesso mi ritrovo in una strana smorfia o in un sorriso, talvolta i miei occhi lacrimano di gioia o di dolore e capita che la mia mente sia, in certi momenti, tanto in ascolto del mio cuore da non poter fare a meno di scrivere, non tutto, una parola, due, un pensiero, un appunto, un qualsiasi

riferimento a un pensiero, che una volta a casa mi riapre il mondo che ho visitato al mattino per poterlo approfondire.

I “colori della scrivania di Luca” sono tutti i post-it colorati sui quali “fermo” con matite o penne di fortuna i pensieri da custodire e portare a casa.

I “colori della scrivania di Luca” è la raccolta dei pensieri nati a lavoro, il mio caro lavoro.



## **A volte allontanano tutti**

In un anno le stagioni sono quattro.

La vita è fatta di infinite stagioni ognuna delle quali dà i suoi buoni frutti.

Una di queste è colma di ogni tipo di sensazione, di pensieri, parole, sorrisi, pianti, grida; allora inspiro profondamente ed espiro piano fino a svuotare i polmoni, chiudo gli occhi, li riapro e sono sola, attorno a me solo l'orizzonte come se col soffio avessi spazzato qualsiasi cosa.

Richiudo gli occhi e li riapro nel tempo di un battito di ciglia e tutto è tornato al proprio posto, in realtà non si è mai spostato.

Così accade nella vita: quando non mi faccio sentire, non rispondo a chiamate o messaggi, non mi faccio trovare, come se soffiassi via tutti; a volte accade che ho bisogno di stare solo con me, per poi poter stare bene con gli altri. Eppure gli altri ci sono lo stesso e mi ricordano quanto io ci sia allo stesso modo per loro e per me.

## **Al servizio**

La mia vita è al servizio ma non perché qualcuno mi obblighi a viverla così, piuttosto perché sono Felice così, al servizio.

Servizio non da altri ma da Altro.

## **Ambasciator non porta pena**

Spesso mi è stato chiesto di riportare a Tizio, Caio e Sempronio messaggi di svariato genere. Ultimamente, alcuni sono dolorosi anche per me nel semplice ascoltarli e ho deciso che, invece di ferire qualcun altro riportando la missiva, me la tengo per me e mi tengo anche la pena; la porto per l'altro, la affido, mi affido nella certezza che qualcosa di buono prima o poi salterà fuori.

## **Amicizia forestiera**

Com'è possibile un'Amicizia forestiera?

Serve forse incontrarsi fisicamente per essere amici?

L'Amicizia è più del vedersi, è un sentimento profondo e gratuito, un regalo che si fa e spesso si riceve, un dono che rimane impresso nell'anima liberando il bene mai immaginato che va oltre le distanze, il vedersi, il sentirsi...

È un qualcosa che c'è e fa stare bene senza bisogno d'altro, perché ne basta la memoria in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo. Perché è in te, ce l'hai ben saldo, è parte di te, un tassello indispensabile per vivere bene, una certezza che aiuta a sperare, a lottare, ad affrontare il quotidiano esattamente come coloro che ho accanto.